Robert Kennedy jr intervistato da Mike Tyson. Spettacolo

renovatio21.com/robert-kennedy-jr-intervistato-da-mike-tyson-spettacolo/

September 26, 2020

«Hotboxin' with Mike Tyson» è uno show visibile su YouTube, tenuto dall'ex campione dei pesi massimi Michael Gerard Tyson, riconosciuto come uno dei pugili più devastanti di tutti i tempi.

Lo show è co-presentato da Eben Britton, già campione di Football americano, nonché uno dei pochi atleti NFL che ha avuto il coraggio di parlare apertamente del problema dell'Adderall, una anfetamina prescrivibile dai medici, presso gli atleti americani e, pare proprio, presso una immane porzione della popolazione studentesca, dai bambini agli universitari.

Il duo ha recentemente <u>avuto ospite in trasmissione Robert F. Kennedy jr.</u>, l'avvocato che tanto sta facendo per la causa della sicurezza dei vaccini in tutto il mondo.

Il risultato di questo strano mix è stata una trasmissione assolutamente inarrivabile, irresistibile – un'ora e mezzo dove si è volati altissimi, con temi esiziali tra il collettivo e il personale raccontati con spietata lucidità.

Kennedy, a cui va dà il merito di non aver alcun problema ad affrontare macrointerviste audiovideo nonostante i problemi alla sua voce, ha lanciato una quantità di storie sulla storia degli USA e sulla sua famiglia al punto che si fa fatica conteggiarle tutte.

Robert junior crede che la CIA abbia avuto un ruolo nell'assassinio del padre Bob Kennedy e dello zio JFK

Robert junior crede che la CIA abbia avuto un ruolo nell'assassinio del padre Bob Kennedy e dello zio JFK. Lo ha <u>scritto in un libro</u>. Robert junior crede Sirhan Sirhan, il palestinese ancora in carcere per aver sparato al padre Robert senior, non sia il vero assassino; il vero assassino, dice, potrebbe essere stato, a quanto ha potuto ricostruire, un nuovo membro della scorta, morto nelle Filippine l'anno passato. A sentire queste parole, chi come noi sa quanto è difficile far passare delle ipotesi alternative riguardo talune cronache traumatiche, resta davvero stordito: del resto l'espressione «teorico del complotto» («conspiracy theorist») fu coniata proprio dalla CIA per discreditare quanti si permettevano di dubitare della ricostruzione dell'assassinio del presidente John Kennedy, e quindi ci chiediamo se i Kennedy non siano immuni a questa accusa.

L'avvocato in trasmissione ha raccontato altresì della determinazione del nonno Joe Kennedy, il primo irlandese ad ascendere alla classe dirigente USA come consigliere di Franklin Delano Roosevelt. Di Joseph Kennedy Mike Tyson sembra conoscere intimamente la storia: John John Kennedy, il figlio di JFK morto in incidente aereo, lo andava a trovare in carcere, e quindi anche il pugile di storie della dinastia deve averne sentite tante.

Joe Kennedy, racconta il nipote, era contrario all'imperialismo USA perché avrebbe significato un'irrigidimento militare anche in patria, su suolo della libera America. Considerando l'11 settembre e ciò che è avvenuto dopo, ma anche tanta storia precedente, possiamo dire che nonno Kennedy fu davvero profetico.

Joe Kennedy, racconta il nipote, era contrario all'imperialismo USA perché avrebbe significato un'irrigidimento militare anche in patria, su suolo della libera America. Considerando l'11 settembre e ciò che è avvenuto dopo, ma anche tanta storia precedente, possiamo dire che nonno Kennedy fu davvero profetico.

È toccante quando Kennedy racconta della discriminazione verso gli irlandesi, viva ancora a inizio Novecento, con la fuga degli Irlandesi dalla fame ingegnerizzata da Londra (Kennedy lo dice apertamente) fino a trasformare l'Oceano Atlantico in quello che James Joyce definiva «un grande vaso di lacrime». Qui Tyson dimostra di conoscere Joyce: mica ce lo aspettavamo, confessiamo...

Tyson e Kennedy, salta fuori, hanno in comune la passione per piccioni e falchi. Ornitologi scatenati, hanno fatto gare e visto uccelliere di ogni sorta in giro per il pianeta.

Tuttavia, arriva la fase dei cazzotti veri.

L'ultimo segmento della trasmissione viene dedicato a farmaci e vaccini, e più in generale al tema della salute nel mondo moderno.

II «modello farmaceutico»

«È un modello farmaceutico, Invece che costruire il tuo sistema immunitario, che è come una Ferrari, abbiamo optato per questo modello farmaceutico che è più concentrato nel curare i sintomi» afferma Kennedy.

«È un modello farmaceutico, Invece che costruire il tuo sistema immunitario, abbiamo optato per questo modello farmaceutico che è più concentrato nel curare i sintomi»

«Oggi, specialmente i pediatri, stanno assistendo a questa esplosione di malattie croniche nei nostri bambini Non è solo l'autismo, che è passato da 1 su 10.000 nella mia generazione a 1 su 34 in quella dei miei figli sono tutte le malattie allergiche, malattie autoimmuni, diabete, artrite reumatoide, le malattie di neurosviluppo

Disturbo da deficit di attenzione/iperattività, ritardo del linguaggio, narcolessia, tic, malattie dello spettro autistico Tutte queste malattie sono diventate epidemiche dal 1989».

Si tratta di una data precisa.

«Secondo l'Health and Human Services, se sei nato prima del 1989, che è l'anno in cui hanno cambiato il programma dei vaccini le tue probabilità di avere una malattia cronache sono il 12%. Se sei nato dopo il 1989 sono il 54%».

«L'obesità è compresa?» chiede Tyson.

«L'obesità è legata ai vaccini» risponde Kennedy.

«Secondo l'Health and Human Services, se sei nato prima del 1989, che è l'anno in cui hanno cambiato il programma dei vaccini le tue probabilità di avere una malattia cronache sono il 12%. Se sei nato dopo il 1989 sono il 54%»

«In tutte queste lesioni che sono divenute epidemiche ci sono 300 malattie, ognuna di esse è elencata come effetto collaterale negli inserti dei produttori dei 72 vaccini che sono ora obbligatori per i nostri figli».

Quindi parte il devastante attacco a Big Pharma.

«Criminali seriali»

«Quello che deve capire la gente è che 4 aziende fanno tutti i 72 vaccini. Tutte queste aziende sono pregiudicate. E non si tratta solo di crimini seriali; il loro modello di business è commettere reati».

«Queste aziende negli ultimi 10 anni hanno pagato 35 miliardi di dollari in penalità, danni, multe per aver falsificato la scienza, frodato il legislatore, mentito ai medici e per aver ucciso centinaia di migliaia di persone».

Il Vioxx, che era il prodotto principale della Merck, ha ucciso tra i 120.000 e i 500.000 americani. Una pillola che Merck vendeva come pillola per il mal di testa, sapendo che causava infarti e uccideva le persone, ma non lo disse a nessuno»

Per esempio, «Il Vioxx, che era il prodotto principale della Merck, ha ucciso tra i 120.000 e i 500.000 americani. Una pillola che Merck vendeva come pillola per il mal di testa, sapendo che causava infarti e uccideva le persone, ma non lo disse a nessuno».

«Noi abbiamo questi fogli di lavoro, che dicevano che anche uccidendo tot persone per dose, si potevano fare più soldi anche se avessero denunciato tutti. Alla fine hanno ucciso fino a mezzo milione di americani. E l'hanno fatta franca. Hanno pagato 7 miliardi di dollari in multe nessuno è andato in galera».

Poi, il tema più spinoso, quello che ti fa perdere tutto (Kennedy ha perso il saluto anche di alcuni famigliari, con <u>fratello sorella e nipote che lo hanno attaccato pubblicamente</u>).

«Le aziende hanno zero responsabilità, così non c'è incentivo per loro per fare vaccini sicuri. Non devono spendere nessun denaro in marketing o pubblicità perché obbligano 74 milioni di bambini che gli piaccia o no. E non fanno test di sicurezza per i vaccini, si tratta dell'unico prodotto medico che non deve essere testato per la sicurezza».

«I vaccini sono l'unico luogo dove non possono essere beccati, perché è illegale in questo paese denunciare un'azienda di vaccini. Il Congresso ha fatto una legge nel 1986 che diceva: non importa quanto negligente sia l'azienda, non importa quanto malvagi sono, non importa quanto sia tossico il prodotto, non importa quanto grave sia la lesione, tu non puoi denunciarli».

«Le aziende hanno zero responsabilità, così non c'è incentivo per loro per fare vaccini sicuri. Non devono spendere nessun denaro in marketing o pubblicità perché obbligano 74 milioni di bambini che gli piaccia o no. E non fanno test di sicurezza per i vaccini, si tratta dell'unico prodotto medico che non deve essere testato per la sicurezza».

La guerra biologica e il muro del 1989

«La ragione di questo è l'eredità del CDC come servizio di salute pubblica. Quell'agenzia era un'agenzia quasi militare, ecco perché il personale della CDC ha gradi militari, come "chirurgo generale"».

«Il programma dei vaccini fu concepito come Difesa della Sicurezza Nazionale contro un attacco biologico. Volevano essere sicuri che se i russi ci avessero attaccato con l'antrace o altri agenti biologici, noi saremmo stati i grado di formulare rapidamente un vaccino e implementarlo su 200 milioni di persone, senza impedimenti legali».

«Così dissero: se la chiamiamo "medicina", abbiamo bisogno di test di sicurezza... Chiamiamola in altro modo... Le aziende, quando iniziarono questa corsa all'oro nel 1989 con i vaccini aggiunti al programma, se ne avvantaggiarono. Dissero: non abbiamo bisogno di fare i test di sicurezza per queste cose».

«Ora abbiamo prodotti di cui nessuno conosce i rischi, sappiamo solo che nell'anno in cui li abbiamo messi in programma c'è stata un'esplosione di malattie croniche... Il CDC alza la braccia: se gli chiedi da dove venga questa epidemia di autismo loro ti dicono: "non lo sappiamo"»

«A causa di questo, ora abbiamo prodotti di cui nessuno conosce i rischi, sappiamo solo che nell'anno in cui li abbiamo messi in programma c'è stata un'esplosione di malattie croniche... Il CDC alza la braccia: se gli chiedi da dove venga questa epidemia di autismo loro ti dicono: "non lo sappiamo"».

«Da dove viene l'epidemia di obesità? Da dove viene l'epidemia di diabete? Perché i nostri ragazzi hanno l'allergia alle noccioline, che fondamentalmente non esisteva prima del 1989?».

«E i disturbi dell'attenzione?» incalzano gli ospiti.

«È tutto legato ai vaccini – risponde Kennedy»Nel nostro sito abbiamo 1400 studi studi peer rewied, pubblicati dal NIH e su PubMed, che legano vari vaccini a tutte queste lesioni». Si tratta di Children's Health Defense, di cui Renovatio 21 traduce gli articoli.

Il business model

Un po' scioccato, Tyson fa una domanda abissale. «Lo fanno per soldi?»

«Stanno facendo 60 miliardi di dollari l'anno nella vendita di vaccini – risponde Kennedy – ma stanno facendo 500 miliardi di dollari l'anno vendendo i rimedi per le lesioni causate dai vaccini»

«Beh, loro stanno facendo 60 miliardi di dollari l'anno nella vendita di vaccini – risponde Kennedy – ma stanno facendo 500 miliardi di dollari l'anno vendendo i rimedi per le lesioni causate dai vaccini».

«I farmaci per il diabete, l'Adderall, il Ritalin, il Concerta, gli inalatori, i farmaci antiepilettici, è un bel business plan per queste aziende. Fai ammalare le persone, e poi vendi loro una cura per tutta la vita».

«Con il morbillo non stavano facendo alcun denaro... sei hai il morbillo o la varicella, la cura è brodo di pollo e vitamina A, e non puoi brevettare nessuno dei due. Stai bene in una settimana. È una malattia autolimitante che va via in una settimana... Ma se tu puoi dare a qualcuno quel vaccino, e renderlo diabetico a vita allora ottieni un cliente permanente... o con l'ADD, o ADHD».

Bambini appena nati e prostitute

«I farmaci per il diabete, l'Adderall, il Ritalin, il Concerta, gli inalatori, i farmaci antiepilettici, è un bel business plan per queste aziende. Fai ammalare le persone, e poi vendi loro una cura per tutta la vita»

«Molti dei vaccini sono per malattie che hanno zero rischi. Un bambino appena nato ha zero rischi di prendere l'epatite B, se la madre non ce l'ha, e ogni madre fa il test».

«Puoi prenderla solo con il sesso sprotetto, o condividendo siringhe. Quindi, perché diamo a un bambino di un anno il vaccino per l'epatite B, e ammettono che il vaccino non dura 5 anni e quel bambino non farà sesso con una prostituta nei primi 5 anni di vita».

«Ci sono zero rischi, mentre quello è un vaccino molto pericoloso».

Il test che non faranno mai

«Non sono anti-vaccino, io voglio vaccini sicuri, io voglio che i vaccini siano testati».



«Quello che dico alla gente: testali contro un placebo oppure testali contro una popolazione non vaccinata. Mostratemi una popolazione vaccinata e una popolazione non vaccinata Mostratemi che la popolazione vaccinata è più in salute».

«Se lo farete, posterò lo studio sul mio sito web, mi ritirerò da questo lavoro e ritornerò a lavorare a tempo pieno alla gestione delle acque, che è quello che vorrei fare».

Anti-vaccino, Anti-pesce

«Mi chiamano «antivaccinista» perché è un modo di screditarmi, ma non ho mai detto niente a nessuno che faccia pensare che sia antivaccinista».

«Ho provato, lottando per 35 anni, denunciando persone, di levare il mercurio dal pesce. Nessuno mi chiama "anti-pesce". Voglio solo che il pesce sia sicuro, e voglio che siano sicuri anche i vaccini».

«Ho provato, lottando per 35 anni, denunciando persone, di levare il mercurio dal pesce. Nessuno mi chiama "anti-pesce". Voglio solo che il pesce sia sicuro, e voglio che siano sicuri anche i vaccini».

«Se funzionano, mostriamo che funzionano in un autentico test di sicurezza».

Come è accaduto per <u>il potente discorso di Berlino</u>, queste qui sopra ci sono parse parole pure, parole di verità.

Parole che affrontano senza remore il nostro tempo.

Avercene, di avvocati così. Avercene, di leader così.

PER APPROFONDIRE

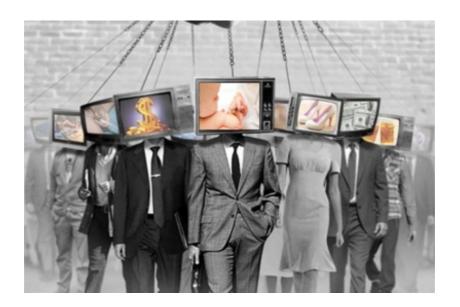
Abbiamo parlato di

In affiliazione Amazon





<u>Le contraddizioni del Coronavirus. Intervista con il dottor Paolo Gulisano</u>



I vaccini e i media